

**CONVENZIONE INTERBANCARIA  
PER L'AUTOMAZIONE - CIPA**

**Resoconto dell'Assemblea della CIPA  
del 17 dicembre 2019**

Il 17 dicembre 2019, presso il Centro Carlo Azeglio Ciampi della Banca d'Italia in Roma, si è svolta l'Assemblea dei rappresentanti delle aziende aderenti alla Convenzione Interbancaria per l'Automazione (CIPA).

Dopo aver rivolto un saluto ai partecipanti, il Presidente della CIPA dott.ssa Bultrini dà lettura dell'ordine del giorno della riunione, che prevede i seguenti punti:

- 1. Comunicazioni della Segreteria Tecnica**
- 2. Ammissione di nuovi aderenti**
- 3. Rinnovo parziale del Comitato direttivo**
- 4. Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti**
- 5. Varie ed eventuali**

**1° Punto ordine del giorno - Comunicazioni della Segreteria Tecnica**

Il dott. Trinca, Segretario della CIPA, comunica che l'attuale compagine della CIPA è composta da 52 aziende: oltre alla Banca d'Italia e all'ABI, membri di diritto, partecipano alla CIPA 36 banche, BANCOMAT S.p.A., CBI e 12 società e organismi operanti nel campo dell'automazione interbancaria. Rispetto alla situazione dello scorso anno, il numero degli aderenti è diminuito di 5 unità, in conseguenza del processo di concentrazione che sta interessando da diversi anni il sistema bancario italiano. In particolare, nel mese di febbraio Banca C.R. Firenze, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia sono state incorporate dalla capogruppo Intesa Sanpaolo; a luglio Crédit Agricole Carispezia è stata incorporata dalla capogruppo Crédit Agricole Italia; a novembre Unipol Banca è stata incorporata dalla capogruppo BPER Banca. Le banche incorporanti sono già aderenti alla Convenzione.

L'allegato 1 riporta l'elenco aggiornato delle aziende aderenti alla CIPA, nonché le variazioni riguardanti i rappresentanti e i sostituti rispetto alla situazione in essere alla data della precedente Assemblea.

A titolo personale e a nome dell'Assemblea, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai nuovi esponenti e ringrazia quelli uscenti per la collaborazione fornita alle varie iniziative promosse e sviluppate dalla CIPA.

**2° Punto ordine del giorno - Ammissione di nuovi aderenti**

Il dott. Trinca comunica che sono pervenute alla Segreteria Tecnica le domande di adesione alla CIPA, in qualità di membri con diritto di voto, di Cassa Centrale Banca e Banca Popolare del Lazio.

Entrambe le banche sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 dello statuto per l'ammissione alla Convenzione (banche iscritte all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia che abbiano sostenuto, nella media del biennio precedente la presentazione dell'istanza di adesione, "Costi per l'EAD", risultanti dalla Matrice dei Conti, per un importo non inferiore a tre milioni di euro).

**L'Assemblea, competente a deliberare sulle richieste di partecipazione alla Convenzione di nuovi membri, approva l'ammissione alla CIPA di Cassa Centrale Banca e Banca Popolare del Lazio in qualità di membri con diritto di voto.**

### **3° Punto ordine del giorno - Rinnovo parziale del Comitato direttivo**

La dott.ssa Camporeale riferisce sulla proposta di rinnovo del Comitato direttivo, formulata dall'ABI sulla base del principio di rotazione nella partecipazione al Comitato stesso.

Sono in scadenza le seguenti banche: Deutsche Bank e Banca Popolare di Sondrio per il gruppo "Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi" e Banca Popolare Agricola di Ragusa e Unipol Banca per il gruppo "Piccole e Minori". La proposta di rinnovo contempla l'ingresso nel Comitato di BPER Banca e Banca Carige per il gruppo "Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi" e di Banca Popolare di Puglia e Basilicata e Banca C.R. Asti per il gruppo "Piccole e Minori".

**L'Assemblea, alla quale spetta la nomina dei membri del Comitato direttivo, approva la suddetta proposta di rinnovo<sup>1</sup>.**

A titolo personale e a nome dell'Assemblea, il Presidente rivolge ai rappresentanti delle banche uscenti un sincero ringraziamento per l'attività svolta e l'apporto fornito ai lavori del Comitato direttivo e porge un saluto di benvenuto ai rappresentanti delle banche subentranti.

### **4° Punto ordine del giorno - Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti**

Il Presidente ricorda che in occasione dell'ultima riunione del Comitato direttivo, svoltasi il 23 ottobre u.s., esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI e della Segreteria Tecnica della CIPA hanno

---

<sup>1</sup> La composizione aggiornata del Comitato direttivo è la seguente:

Banca d'Italia - Presidenza

ABI - Vice Presidenza

Primi 5 gruppi

Banca Monte dei Paschi di Siena

UniCredit

Intesa Sanpaolo

UBI Banca

Banco BPM

Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi

BNL

Dexia Crediop

Credito Valtellinese

BPER Banca

Banca Carige

Crédit Agricole Italia

Iccrea Banca

Mediobanca

Piccole - Minori

DEPOBank

Banca Popolare di Puglia e Basilicata

Banca Popolare dell'Alto Adige

Banca C.R. Asti

Enti di cui all'art. 2 - punto 1 - lett. b

BANCOMAT S.p.A.

CBI

riferito sulle principali evoluzioni in tema di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti, che sono state riportate nel resoconto della riunione stessa inviato a tutti i rappresentanti CIPA.

Invita quindi gli esponenti dei citati organismi a riferire sugli ulteriori sviluppi intervenuti rispetto alla riunione di ottobre ovvero su uno specifico argomento meritevole di attenzione.

Il dott. Giambelluca, Titolare della Divisione sistemi di pagamento e infrastrutture del Servizio Supervisione mercati e sistema dei pagamenti, comunica che, in merito ai tempi di adozione dei **sistemi di autenticazione forte** della clientela (*strong customer authentication* – SCA) per i pagamenti *online* con carta, il 16 ottobre u.s. l'EBA ha pubblicato un parere che indica nel 31 dicembre 2020 il termine ultimo per il completamento degli interventi tecnici richiesti agli intermediari. La Banca d'Italia, quale autorità competente nazionale, si è adeguata alle indicazioni dell'EBA riconoscendo a tutti gli operatori la possibilità di avvalersi della suddetta proroga (cfr. Comunicato Stampa del 29 novembre 2019). L'Istituto sta interessando gli intermediari per conoscere le loro intenzioni e acquisire un dettagliato piano di attività da completare entro il 31 dicembre 2020, che comprenda anche iniziative di comunicazione e preparazione della clientela.

È stata pubblicata la legge 18 novembre 2019, n. 133 di conversione del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 riguardante l'istituzione del **perimetro di sicurezza nazionale cibernetica**<sup>2</sup>, al fine di assicurare un elevato livello di sicurezza di reti, sistemi informativi e servizi informatici necessari allo svolgimento di funzioni e servizi essenziali e dal cui malfunzionamento e/o interruzione possa derivare un pregiudizio alla sicurezza nazionale.

Il provvedimento prevede una serie di decreti attuativi, tra cui quelli in tema di: a) individuazione delle amministrazioni pubbliche e degli operatori nazionali, pubblici e privati, inclusi nel perimetro e tenuti al rispetto delle indicazioni e degli obblighi previsti; b) procedure per la notifica degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici; c) misure relative all'affidamento di forniture di beni, sistemi e servizi ICT. In proposito, sono stati attivati tavoli di lavoro interministeriali per la predisposizione della normativa di attuazione.

È stata recentemente condivisa dalla Banca d'Italia e dalla Consob una strategia per il rafforzamento della **cyber resilience** delle infrastrutture di mercato italiane (gestori di sistemi di pagamento e di attività *post-trading*, controparti centrali) attraverso l'applicazione degli strumenti di *oversight* definiti dall'Eurosistema. Tra essi figurano le “*Cyber resilience oversight expectations*” (CROE) e il cd. *framework* TIBER-EU, concernente l'esecuzione di test avanzati di sicurezza e di resilienza dei sistemi informativi. In ottica di gradualità, saranno interessati dapprima i gestori delle infrastrutture critiche e, a seguire, gli altri operatori. In prospettiva e su base volontaria, attività di *testing* potranno essere svolte anche da intermediari bancari e finanziari; al riguardo, rileva l'iniziativa del CERTFin, che ha definito una metodologia e avviato un piano di lavori in tema di *testing* di sicurezza informatica per i propri aderenti (progetto REDFin).

Il dott. Chiusolo, dirigente del Servizio Sistema dei pagamenti, riferisce che continua l'impegno dell'Eurosistema nell'attuazione della strategia di evoluzione delle proprie infrastrutture di pagamento (“*Vision 2020*”); in particolare, dopo l'avvio in produzione il 30 novembre 2018 di TIPS, il sistema di regolamento dei pagamenti istantanei realizzato e gestito dalla Banca d'Italia per conto dell'Eurosistema, l'impegno è ora concentrato nella realizzazione dei rimanenti due progetti: il progetto di consolidamento tecnico e funzionale delle piattaforme TARGET2 e TARGET2-Securities (*T2-T2S Consolidation*), il cui avvio è previsto a novembre 2021; il nuovo sistema unico di gestione del *collateral* nelle operazioni con l'Eurosistema (*Eurosystem Collateral Management System* - ECMS), che verrà avviato in produzione a novembre 2022.

---

<sup>2</sup> Cfr. Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 272 del 20 novembre 2019.

Vengono quindi richiamati i principali aspetti del progetto *T2-T2S Consolidation*, riguardanti la struttura dei conti, la connettività, l'evoluzione della messaggistica e la pianificazione delle attività, che sono illustrati più in dettaglio dall'ing. Manzo, pure addetto al citato Servizio (cfr. allegato 2).

La struttura dei conti del nuovo sistema prevede un conto obbligatorio (*Main Cash Account - MCA*), utilizzato per il regolamento di operazioni di banca centrale e per la gestione della liquidità da e verso i *Dedicated Cash Account* dei *TARGET Services* (RTGS DCA per il regolamento dei pagamenti interbancari e per conto della clientela e delle transazioni con i sistemi ancillari; T2S DCA per il regolamento della gamba *cash* delle operazioni in titoli; TIPS DCA per il regolamento degli *instant payments*).

La connettività nello scenario futuro prevede, rispetto all'attuale situazione basata su infrastrutture di accesso dedicate, *stack* tecnologici e procedure di autenticazione differenti, una piattaforma unificata di accesso (*European Single Market Infrastructure Gateway - ESMIG*) attraverso la quale gli operatori potranno utilizzare tutti i *TARGET Services* (da novembre 2021 per CLM, RTGS e TIPS, da giugno 2022 per T2S), con evidenti vantaggi in termini di processo di autenticazione, ottimizzazione della gestione dei flussi e dei controlli di validazione dei messaggi.

La messaggistica attualmente utilizzata dalle applicazioni di *back-office* che colloquiano con le infrastrutture è differenziata; ciò comporta complessità nelle attività di manutenzione e potenziali rischi operativi. Con l'avvio del progetto *T2-T2S Consolidation*, invece, non sarà più necessario supportare diverse versioni di messaggi in parallelo, con conseguente contenimento degli oneri di manutenzione e dei rischi operativi; permane il concetto di "*release* annuale", ma l'Eurosistema ne valuterà in autonomia le modalità di implementazione.

La messaggistica del nuovo sistema si baserà interamente sullo standard ISO-20022, già oggi utilizzato in T2S e in TIPS. In particolare, i messaggi SWIFT FIN di TARGET2 relativi ai pagamenti (es. MT202) e alle notifiche verranno sostituiti da messaggi XML ISO-20022; il passaggio alla nuova messaggistica avverrà secondo un approccio "*big bang*" in quanto non sarà possibile una coesistenza dei diversi standard; un requisito essenziale dell'implementazione ISO-20022 è la capacità di essere indipendente dal fornitore dei servizi di rete ("*network agnostic*"); i messaggi non saranno scambiati più secondo l'attuale schema *Y-copy* di SWIFT, ma seguiranno lo schema *V-shape*.

L'Eurosistema ha definito una serie di scadenze (cd. *milestones*) per le diverse fasi del progetto (luglio 2020: formalizzazione contrattuale con il *provider* di rete; ottobre 2020: completamento dello sviluppo del *software*; dicembre 2020: collaudi interni e configurazioni di rete; marzo 2021: completamento dei test di connettività e avvio della fase di *user testing*; ottobre/novembre 2021: conclusione delle attività di migrazione) che i partecipanti sono tenuti a rispettare in vista dell'avvio in produzione del nuovo sistema, fissato per il 22 novembre 2021. Il processo di preparazione della comunità finanziaria italiana continuerà a essere strettamente monitorato dalla Banca d'Italia, anche attraverso appositi questionari che gli operatori sono tenuti a compilare.

Il dott. Graziosi, dirigente del Servizio Tesoreria dello Stato, informa che la Banca d'Italia, nell'ambito del programma di **ammodernamento delle procedure di tesoreria** e contestuale migrazione da sistemi *mainframe* a piattaforme tecnologiche basate su soluzioni *industry standard*, ha completato le attività riguardanti il primo progetto relativo alle funzionalità di gestione anagrafica dei conti di tesoreria, di registrazione dei movimenti di accredito e addebito giornaliero e di aggiornamento dei saldi. L'attività dei tavoli di lavoro interistituzionali con la Ragioneria generale dello Stato (RGS) e la Corte dei Conti prosegue, da un lato, per consolidare il protocollo di colloquio del primo progetto e, dall'altro, per l'analisi degli interventi legati al secondo progetto -

avviato nel mese di novembre - relativo alle disposizioni di incasso e pagamento, che costituiscono il *core* della funzione di tesoreria.

Su tutta la materia è in fase di finalizzazione un Protocollo d'intesa tra la Banca d'Italia e i suddetti enti in tema di *governance* del processo di reingegnerizzazione dell'intero parco applicativo di tesoreria, atteso che anche la RGS e la Corte dei Conti stanno ripensando i propri sistemi informativi.

Proseguono, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e l'AgID, i lavori volti a veicolare sulla piattaforma "pagoPA" i versamenti fiscali e contributivi effettuati con mod. F24 inizializzati sul sito dell'Agenzia; si tratta di un numero inizialmente limitato di operazioni, la cui migrazione a "pagoPA" è al momento prevista entro il primo semestre del 2020.

Il dott. Sabbatini, nuovo Capo del Servizio Rilevazioni ed elaborazioni statistiche, comunica che dal 6 novembre u.s. la Banca d'Italia ha reso disponibile la piattaforma "**Servizi online**", attraverso la quale i soggetti segnalati (persone fisiche e giuridiche) possono consultare in modo semplice e veloce le informazioni registrate a proprio nome nella **Centrale dei rischi** (CR). Il numero di accessi *online* alla CR registrato in questa prima fase di avvio dimostra che il nuovo canale è apprezzato dagli utenti; vi sono indicazioni, ancorché molto preliminari, di un graduale spostamento dalle richieste eseguite con modalità tradizionali a quelle effettuate *online*.

A seguito del rilascio della nuova funzionalità, è stata predisposta, ed è in consultazione fino al 20 gennaio p.v., una modifica della Circolare n. 139 della Banca d'Italia - che non ha impatti sugli enti segnalanti - allo scopo di precisare le finalità del servizio di accesso ai dati della CR, i tempi di risposta alle richieste riferite a persone fisiche e giuridiche e le modalità di comunicazione dei dati a fronte di richieste di accesso "su delega".

La dott.ssa Camporeale, responsabile dell'Ufficio Sistemi di Pagamento dell'ABI, dà un'informativa sulle iniziative volte a favorire la diffusione e l'utilizzo dei pagamenti istantanei nell'area SEPA.

In particolare, con riferimento allo schema **SCT Inst** (*SEPA Credit Transfer Instant*), l'European Payments Council (EPC) ha deliberato l'innalzamento, dal 1° luglio 2020, del limite di importo massimo dei pagamenti istantanei dagli attuali 15.000 a 100.000 euro, che appare idoneo anche a consentire un ampliamento delle possibilità di uso dello strumento da parte della clientela *corporate*.

In merito all'adesione al citato schema dei prestatori di servizi di pagamento (PSP), il Regolamento SEPA prevede che entro novembre 2020 i partecipanti devono rappresentare la maggioranza dei PSP nella maggior parte dei paesi. Per quanto riguarda l'Italia, i PSP partecipanti sono 30, ma rappresentativi di circa il 70 % del mercato degli incassi e pagamenti domestico. L'ABI proseguirà nell'azione volta a sollecitare l'adesione delle banche italiane allo schema SCT Inst.

Sono in corso presso l'EPC attività dirette a sviluppare standard e ulteriori servizi che agevolino l'utilizzo dei pagamenti istantanei nei vari casi d'uso, promuovendo l'interoperabilità a livello SEPA. Tra essi rilevano:

- l'elaborazione di standard per l'iniziazione dei bonifici della specie da dispositivi mobili, con immissione dei dati tramite *QR code*; al riguardo, è stato completato un primo documento contenente linee-guida;
- la creazione di un servizio di indirizzamento che consente l'utilizzo di *alias* al posto degli IBAN (es. numeri telefonici o indirizzi *e-mail*); in proposito, l'EPC ha assunto la "*ownership*" delle regole del servizio (*SEPA Lookup Service*) e sta predisponendo alcune modifiche al relativo *Rulebook*;

- la messa a punto della funzionalità di richiesta del pagamento per iniziativa del beneficiario (*Request to Pay*), per la quale sono stati pubblicati i principi generali e le linee-guida; nel prosieguo l'EPC provvederà su questa base alla predisposizione del *Rulebook*, che entrerà in vigore a novembre 2020;
- l'uso dei pagamenti istantanei presso i punti di vendita fisici e *online*; sotto l'egida dello Euro Retail Payments Board (ERPB), proseguiranno i lavori iniziati nel 2019 e nel prossimo mese di gennaio saranno avviate ulteriori attività di analisi in tema di interoperabilità delle soluzioni esistenti, o prossime all'avvio, che utilizzano come strumento di pagamento sottostante lo schema SCT Inst.

In merito alle attività connesse con l'implementazione della PSD2 e, in particolare, circa l'adozione dei sistemi di autenticazione forte della clientela per i pagamenti *online* con carta, l'ABI continuerà a fornire supporto alle banche tenute a completare gli interventi entro la scadenza del 31 dicembre 2020.

Riguardo alle attività di comunicazione, l'ABI, dopo aver realizzato, in collaborazione con le Associazioni dei consumatori nell'ambito del progetto "Trasparenza semplice", l'infografica "**Come cambiano i pagamenti *online* con la PSD2**", pubblicata sui siti dell'ABI e delle Associazioni coinvolte nell'iniziativa, sta completando, in collaborazione con Confindustria e Netcomm e altre associazioni imprenditoriali interessate, un'analoga infografica rivolta agli esercenti, che sarà resa disponibile sui siti dell'ABI e delle medesime Associazioni di categoria all'inizio del nuovo anno.

Il dott. Trinca riferisce sulle principali attività svolte dalla Segreteria Tecnica della CIPA.

Con riferimento alle iniziative di analisi e di studio riguardanti l'IT nel sistema bancario, condotte in collaborazione con ABI/ABI Lab, si sono completate le attività concernenti la **Rilevazione sull'IT nel sistema bancario italiano - Profili economici e organizzativi per l'esercizio 2018**, a cui hanno partecipato 20 gruppi bancari, che rappresentano circa il 93% dell'insieme dei gruppi bancari in termini di totale attivo, e 45 banche. I principali risultati sono stati presentati in occasione della riunione del Comitato direttivo del 23 ottobre scorso. Concluso l'iter di approvazione, il rapporto finale verrà pubblicato sul sito internet della CIPA<sup>3</sup>. Nel mese di febbraio si terrà la riunione del gruppo di lavoro interbancario per impostare il questionario riferito all'indagine relativa al 2019.

L'edizione 2019 della **Rilevazione sui profili tecnologici e di sicurezza** è stata focalizzata su alcuni aspetti innovativi dell'IT, quali l'evoluzione del *Data Center*, il ricorso al *cloud* e la modernizzazione del *core banking*. Le principali risultanze sono state illustrate nel corso del **workshop CIPA "Innovazione IT e banche"** svoltosi prima dell'Assemblea, al quale sono intervenuti, in qualità di relatori, esponenti di gruppi bancari, della Banca d'Italia, della Segreteria Tecnica e del mondo accademico. Nel prossimo periodo i risultati completi della Rilevazione saranno resi disponibili, in formato grafico e tabellare, ai gruppi che hanno partecipato all'indagine, a cui va un sentito ringraziamento per il contributo fornito. Successivamente si procederà alla redazione e alla pubblicazione del rapporto finale.

È stato predisposto, con il contributo dei vari soggetti interessati, l'aggiornamento del documento "**Iniziativa in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti**", che è

---

<sup>3</sup> Il rapporto è stato pubblicato sul sito internet della CIPA il 20 dicembre 2019 (<https://www.cipa.it/rilevazioni/economiche/2018/index.html>).

stato distribuito alle aziende aderenti e pubblicato sul sito internet della CIPA nello scorso mese di novembre<sup>4</sup>.

È stata realizzata all'interno del **sito della CIPA** un'area riservata, a cui sono abilitati i rappresentanti e sostituti CIPA e i componenti dei gruppi di lavoro, nella quale è pubblicata documentazione di interesse circoscritto ai membri aderenti.

Sul versante delle **applicazioni interbancarie**, la Segreteria Tecnica collabora, nell'ambito del gruppo di lavoro ABI, alle attività di monitoraggio della procedura *Check Image Truncation* (CIT), al fine di individuare possibili interventi migliorativi, ed è impegnata, con i Centri Applicativi, nell'aggiornamento delle specifiche tecniche dell'applicazione Rilevazione Oneri Interbancari (ROI) in relazione alle modifiche delle commissioni interbancarie riguardanti le procedure al dettaglio.

Nel mese di gennaio riprenderanno, in collaborazione con l'ABI e i Centri Applicativi, le attività per l'aggiornamento dei due documenti di base del SITRAD, denominati "Standard ABI" e "Criteri e regole generali", con l'obiettivo di pervenire a un unico documento, eliminando le parti superate ed evitando duplicazioni dei contenuti.

Interviene quindi il dott. Barazzetta di Banco Desio che, dopo aver evidenziato l'interesse e l'utilità dei dati riportati nelle indagini CIPA sull'utilizzo dell'IT nel sistema bancario, manifesta l'esigenza di anticipare, per quanto possibile, la disponibilità delle informazioni relative alla Rilevazione economica.

Al riguardo, la dott.ssa Piscitelli, Vice Segretario della CIPA, fa presente che la raccolta dei dati da parte dei gruppi bancari e le conseguenti verifiche si concludono entro il mese di giugno; a luglio le prime risultanze sono illustrate al gruppo di lavoro e, a seguire, vengono elaborati e inviati ai gruppi bancari i flussi di ritorno "personalizzati"; dopo ulteriori affinamenti, i principali risultati vengono presentati nella riunione di ottobre del Comitato direttivo, a cui segue la redazione del rapporto. Comunque, nel corso della prima riunione del gruppo di lavoro interbancario dedicata alla Rilevazione riferita al 2019, verrà rappresentata l'esigenza di velocizzare le varie fasi dell'indagine con l'obiettivo di ridurre i tempi di rilascio degli *output*.

Al termine degli interventi, il Presidente ringrazia i relatori per gli interessanti riferimenti forniti su alcune iniziative in corso nel campo dell'automazione interbancaria e del sistema dei pagamenti.

\* \* \*

Non essendovi richieste di interventi nell'ambito dell'ultimo punto all'ordine del giorno (Varie ed eventuali), il Presidente ringrazia i partecipanti all'Assemblea e formula loro i migliori auguri per le prossime festività e per il nuovo anno.

IL SEGRETARIO  
(R. Trinca)

---

<sup>4</sup> <https://www.cipa.it/attivita/iniziative/iniziative-aggiornamento.pdf>